



Verona, 20 LUG. 2018

*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER  
LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

A RIZZO GIOVANNI  
c/o ARCH. JR. ZECCHIN KATIA  
VIA SANTA MARIA, 4  
20047 BRUGHERIO (MB)  
[katia.zecchin@archiworldpec.it](mailto:katia.zecchin@archiworldpec.it)

Lettera inviata solo tramite PEC  
ai sensi dell'art. 14, c. 1-bis della L. 9 agosto 2013, n. 98.

Prot. N. <b>18403</b>	<i>Allegati</i>	<i>Risposta al foglio del</i>	<i>N.</i>
<i>Class.</i>	34.19.07	<i>Prot. Sabap del</i>	12-07-2018 <i>N.</i> 0017565
<i>Fascicolo</i>	Cologna Veneta	<i>Sottofascicolo</i>	<i>ex scuole elementari</i>
<i>Posi. Mon.</i>	27/1 <i>Pos. Vincolo</i>		27/20

OGGETTO: Cologna Veneta (VR) – Edificio delle ex scuole elementari in via Chioggiano 23. Foglio 31, particella 385. Tutela ai sensi della Parte Seconda (Beni Culturali) del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s. m. e i. recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio. Pulizia dell'area a verde circostante l'immobile con taglio arbusti e alberi spontanei.  
Autorizzazione ai sensi degli artt. 21-c. 4 e 22, D. Lgs. 42/2004 e s.m. e i.

Con riferimento alla richiesta sopraindicata, pervenuta in data 11-07-2018 e acquisita al prot. n. 0017565 del 12-07-2018 e alla successiva integrazione pervenuta il 18-07-2018 e acquisita al prot. n. 18136 del 19-07-2018;

VISTO l'art. 21 comma 4 e 22 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s. m. e i.;

VISTO l'art. 33 lettera b del D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2016 n. 44;

VISTA la documentazione descrittiva delle opere che si intendono realizzare nell'immobile, indicato in oggetto, ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio 22/1/2004 n. 42 e s. m. e i.;

CONSIDERATO che l'immobile di cui all'oggetto è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del D. Lgs. 42/2004 e s.m. e i. in forza del D.M. 24/05/2006;

CONSIDERATO che le caratteristiche delle opere di cui sopra, così come desumibili dall'esame della documentazione pervenuta unitamente alla richiesta in esame, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico.

VISTI gli elaborati dello stato di fatto e precisato che la stesura e la rappresentazione degli stessi rimane sotto la piena responsabilità del tecnico progettista;

RITENUTO l'intervento proposto compatibile con la conservazione dell'immobile medesimo;

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza ai sensi degli artt. 21 c. 4 e 22 del citato Decreto Legislativo n. 42/2004 e s. m. e i.;

**A U T O R I Z Z A**

l'esecuzione delle opere in questione subordinandole alle seguenti condizioni:

- *Le opere di pulizia di tutta l'area a verde in oggetto dovranno avvenire senza modificare le attuali quote altimetriche dei terreni circostanti l'immobile vincolato. I materiali di risulta dovranno essere accatastati con ordine all'interno dell'area di proprietà o adeguatamente smaltiti.*





- Ogni operazione di rimozione degli arbusti e degli alberi esistenti dovrà essere condotta con estrema cura, in particolare nelle vicinanze dell'edificio nonché della recinzione esterna, al fine di non provocare ulteriori danneggiamenti agli edifici e agli altri elementi costruiti.
- Non dovranno essere tagliati o asportati eventuali alberi d'alto fusto o comunque già sviluppati sia nel fusto che nella chioma, per i quali dovrà essere prevista la cura e il mantenimento anche all'interno di un futuro progetto di restauro/recupero del bene tutelato.
- Riguardo la rimozione di eventuali rampicanti aggrappati o fortemente ancorati ai fronti esterni dell'edificio, essa potrà avvenire solo dietro presentazione alla Scrivente di un elaborato progettuale di maggiore dettaglio contenente le specifiche indicazioni metodologiche d'intervento.
- Alla fine dei lavori dovrà essere consegnata a questa Soprintendenza la relazione finale dello stato dei luoghi. La relazione dovrà includere: 1) relazione dettagliata dell'intervento sull'area a verde; 2) documentazione fotografica del bene prima, durante e dopo l'intervento.

Si apprende, inoltre, con favore l'interesse espresso da codesta nuova proprietà per un possibile recupero del bene tutelato, dopo molti anni di abbandono e incuria. A tal fine, e con spirito collaborativo, si richiamano pertanto gli obblighi conservativi di cui all'art. 30 c. 3 del D.Lgs. 42/2004, rispetto ai quali la Scrivente si attende che venga presentato, in tempi consoni, un adeguato progetto di restauro dell'ex complesso scolastico.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo nel termine di 30 giorni dalla data di ricezione del presente atto.

Il SOPRINTENDENTE  
(Fabrizio Magani)



Il responsabile del procedimento e dell'istruttoria  
funzionario architetto Marco Cofani   
20/07/18 - 20180712-0017565-Cologna Veneta-ex scuole elementari

